

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122 - Ordinanza n. 558 del 24 marzo 2020)

Ordinanza 19 novembre 2019 n. 523 - Piano Delle opere pubbliche - Sesto aggiornamento - Comune di Pegognaga - Finanziamento del progetto di «Lavori di recupero e consolidamento strutturale degli edifici scolastici danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Lotto A - Scuola E. De Amicis» - Suddivisione di interventi con assegnazione di nuovo identificativo al progetto (ID 12-A)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che i succitati Commissari Delegati fissino, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il d.p.c.m. di cui all'art. 2, comma 2 del d.l. stesso, le modalità di predisposizione e di attivazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici, con priorità per quelli adibiti all'uso scolastico o educativo per la prima infanzia, delle strutture universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali o di proprietà degli enti ecclesiastici riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al d.lgs. n. 42/2004 (art. 4, comma 1°, lett. a);
- ha stabilito che i succitati Commissari delegati individuino le modalità di predisposizione e di attuazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, a tal fine 1 equiparati agli immobili di cui alla lett. a) del d.l. stesso, stipulando, per la realizzazione di questi interventi, apposite convenzioni con i soggetti proprietari/titolari di edifici ad uso pubblico, al fine di assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione delle strutture ovvero di riparazione anche praticando interventi di miglioramento sismico, onde consentire la regolare fruibilità pubblica degli edifici medesimi (art. 4, comma 1°, lett. b-bis);
- ha disposto che i succitati Commissari Delegati individuino le modalità organizzative per consentire la pronta ripresa delle attività degli uffici delle Amministrazioni statali, degli Enti pubblici nazionali e delle agenzie fiscali nel territorio colpito dagli eventi sismici (art. 4, comma 1°, lett. b).

Preso atto del fatto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2021,

con decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8.

Dato atto che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Ricordato il disposto delle proprie precedenti ordinanze:

- 13 agosto 2012 n. 3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014 n. 51, con la quale il commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Viste le proprie precedenti ordinanze:

- 5 novembre 2014, n. 69 con cui vengono assegnati i contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- 19 giugno 2015, n. 112, con cui viene approvato il «*Piano di Finanziamento degli Interventi per il ripristino degli Edifici Scolastici inagibili*», nel quale - fa altri - è inserito l'intervento denominato: «*Scuola primaria «Vittorino da Feltre», scuola primaria «De Amicis» e direzione didattica in comune di Pegognaga (MN)*», per un importo di contributo stimato pari a € 7.602.675,20;
- 11 settembre 2015, n. 133: «*Definizione del piano degli interventi per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74*», con cui si riconoscono i provvedimenti attuati con le proprie precedenti Ordinanze nn. 11, 12, 50, 69 e 112, quali piani di intervento stalcio, ovvero azioni propedeutiche alla stesura del più organico «*Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012*», e tra le varie disposizioni, è inserito anche l'intervento relativo alle «*Scuola primaria «Vittorino da Feltre», scuola primaria «De Amicis» e direzione didattica in comune di Pegognaga (MN)*» per un importo pari a € 7.602.675,20;

Vista da ultimo l'ordinanza 19 novembre 2019, n. 523, con cui si approva il sesto aggiornamento del Piano delle opere pubbliche e si inserisce in «*Allegato B: progetti ammessi in corso di progettazione*», l'intervento denominato: «*Scuola primaria «Vittorino da Feltre», scuola primaria «De Amicis» e direzione didattica in comune di Pegognaga (MN)*», identificando lo stesso con ID n. 12, per un importo di spesa stimato in € 7.602.675,20.

Dato atto del fatto che, con nota, acquisita a protocollo C1.2019.005103 del 18 dicembre 2019, il Comune di Pegognaga ha presentato il progetto esecutivo del più volte citato intervento di ripristino scolastico, individuando due lotti, così distinti:

- lotto A - ripristino della Scuola «*Edmondo De Amicis*», il cui cantiere è interessato interferenze con la rete Enel e necessita di un avvio prioritario e
- lotto B - edifici Scuola «*Vittorino da Feltre*» e polo didattico, il cui cantiere sarà avviato a 60 giorni dal primo lotto.

Preso atto del fatto che il succitato progetto, completo delle necessarie autorizzazioni, prevede cinque tipologie d'intervento e più precisamente:

- consolidamento strutturale dell'intero edificio - nel rispetto delle tipologie costruttive originarie, con la sostituzione del corpo aggiunto negli anni '80 con un nuovo edificio adeguato sismicamente;
- recupero dell'intero involucro originario nel rispetto dei materiali esistenti;
- rifacimento della copertura nel rispetto dei materiali e della tipologia edilizia esistente;
- ripristino e adeguamento di tutta l'impiantistica nel rispetto delle normative vigenti e delle esigenze funzionali;

Serie Ordinaria n. 14 - Mercoledì 01 aprile 2020

ampliamento aree cortilive, con spostamento della recinzione e degli accessi sui lati di via Roma e di via Verdi, per un importo complessivo del lotto A pari a € 5.345.000,00.

Preso atto del contenuto della nota del Comune di Pegognaga, assunta agli atti del Commissario con protocollo n.C1.2020.00000207 del 23 gennaio 2020, con la quale, anche a seguito di uno specifico sopralluogo eseguito dai funzionari della Struttura Commissariale, viene motivata come segue la necessità di inserire in progetto ulteriori lavorazioni:

- gli edifici *Edmondo De Amicis*, *Vittorino da Feltre* e polo didattico, nati come entità separate, sono attualmente un unico polo scolastico e pertanto in ottemperanza al d.m. del 1975 «*Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica*» è necessario un adeguamento delle aree esterne;
- i motivi della radicale ristrutturazione di via Roma sono dovuti alla necessità di adeguamento dei sottoservizi esistenti e al ripristino dei danni derivanti dall'area di cantiere delle scuole che interesserà la via;
- sempre in ottemperanza al decreto del 1975, che richiede aree cortilive adeguate al numero di studenti, è previsto per la De Amicis lo spostamento della recinzione in via Roma;
- i progettisti hanno preferito realizzare un unico *Campus* scolastico, con palestra, laboratori e mensa comuni ad entrambi gli edifici *De Amicis* e *da Feltre* e questa scelta, nonostante abbatta i costi legati alla realizzazione di doppi servizi, comporta la necessità di ideare percorsi sicuri all'interno del *Campus* per permettere gli spostamenti degli studenti durante le ore scolastiche con la realizzazione di un sistema «*pilomat*» per la chiusura di via Roma al traffico automobilistico solo in alcuni momenti della giornata;
- anche via Verdi sarà oggetto di cantiere ed i lavori di ripristino delle manomissioni prevedono adeguamenti degli spazi cortilivi con lo spostamento della cancellata di accesso alla scuola, anche al fine di realizzare uno spazio di raccolta protetto prima dell'attraversamento pedonale per accedere alla mensa esterna.

Preso atto del fatto che il *Comitato Tecnico Scientifico*, nella seduta del 30 gennaio 2020, ha espresso parere favorevole al progetto e lo ha ritenuto finanziabile con le modifiche e le lavorazioni aggiuntive, così come sopra espresse, prevedendo che gli interventi per la sicurezza (*pilomat*) possano essere finanziati in via compensativa, nell'ottica della razionalizzazione fatta degli ambienti scolastici, ed ha concordato sul fatto che la Struttura Commissariale provveda a proporre al Commissario delegato due differenti Ordinanze di finanziamento: una relativa alla scuola *De Amicis* (lotto A) e l'altra relativa alla scuola *Da Feltre* (lotto B).

Preso atto del fatto che l'articolazione tecnica della Struttura Commissariale ha verificato il quadro tecnico-economico del lotto in oggetto, anche alla luce della sopra citata nota del Comune di Pegognaga, ritenendo ammissibile lo stesso, così come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO SINTETICO LOTTO A	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 3.873.000,00	€ 3.847.125,00
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 387.300,00	€ 384.712,50
INDAGINI E RILIEVI IVA COMPRESA	€ 42.129,50	€ 42.129,50
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA IVA COMPRESA	€ 42.175,79	€ 42.175,79
IMPREVISTI SUI LAVORI (10% IVA COMPRESA)	€ 316.650,00	€ 316.650,00
SPESE TECNICHE CP E IVA COMPRESA ART 113	€ 382.706,96	€ 382.706,96
COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO CP E IVA COMPRESA	€ 29.994,43	€ 29.994,43
SPESE COMMISSIONI GIUDICATRICI CP E IVA COMPRESA	€ 22.832,30	€ 22.832,30
ALLACCIAMENTI IVA COMPRESA	€ 28.645,60	€ 28.645,60
ARRETI IVA COMPRESA	€ 162.293,55	€ 162.293,55
OCCUPAZIONE DI AREE IMMOBILI PER ACCANTIERAMENTI (ONERI PREVIDENZIALI E IVA COMPRESA)	€ 1.980,00	€ 1.980,00
CONTRIBUTO ANAC	€ 1.500,00	€ 1.500,00
SPESE PUBBLICITÀ IVA COMPRESA	€ 33.049,80	€ 33.049,80
SPESE PER TRASLOCHI E DEPOSITI IVA COMPRESA	€ 20.740,00	€ 20.740,00
ARROTONDAMENTI	€ 2,06	€ -
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 5.345.000,00 (A)	€ 5.316.535,44
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ - (B)	€ -
COFINANZIAMENTO	€ - (C)	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO		€ 5.316.535,44 (D)

con un importo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari a € 5.316.535,44, detratte le lavorazioni non ammissibili a contributo pari a € 28.462,50 (iva compresa).

Richiamato il sopracitato parere del *Comitato Tecnico Scientifico* del 30 gennaio 2020, con cui è stato dato parere favorevole al finanziamento dell'intervento in oggetto.

Ritenuto pertanto di:

- di finanziare il progetto definitivo-esecutivo presentato dal Comune di Pegognaga inerente i «*lavori di recupero e consolidamento strutturale degli edifici scolastici danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - lotto A - Scuola Edmondo De Amicis*», per un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari a € 5.316.535,44;
- di assegnare all'intervento di cui al precedente punto elenco il nuovo numero identificativo ID 12-A, conseguentemente alle determinazioni assunte dal *Comitato Tecnico Scientifico*.

Dato atto che la spesa di cui trattasi pari a € 5.316.535,44 trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato, depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 706.

Richiamati:

- la propria precedente ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale sono stati fissati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto ed allo specifico punto 3 sono state individuate le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori.
- la propria precedente ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 con la quale si è stabilito che l'anagrafe degli esecutori venga popolata secondo lo schema quadro «*Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012*», tra le quali è inserito il «*Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012*»;
- il Decreto del Soggetto Attuatore 17 marzo 2016, n.47, come modificato dal successivo Decreto del Soggetto Attuatore 25 settembre 2017, n. 139.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di finanziare il progetto definitivo-esecutivo presentato dal Comune di Pegognaga inerente ai «*lavori di recupero e consolidamento strutturale degli edifici scolastici danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Lotto A - Scuola Edmondo De Amicis*», per un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari ad € 5.316.535,44;

2. di assegnare all'intervento di cui al precedente punto 1. il nuovo numero identificativo ID 12-A, conseguentemente allo sdoppiamento in due lotti dell'originale intervento di ripristino di edifici scolastici in Comune di Pegognaga;

3. di imputare la spesa di cui al precedente punto 1. sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 706;

4. di inserire il presente progetto, avente nuovo numero d'ordine ID n. 12-A, nell'«*Allegato A: Progetti finanziati*» della propria precedente ordinanza n. 523, nel seguente modo:

ID	PRO- PO- NENTE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	COFINA- ZIAMENTI E RIMBORSI ASSICU- RATIVI DICHIARATI	CONTRIBUTO CONCESSO
12- A	COMU- NE DI PEGO- GNA- GA	Lavori di recupero e consolidamento strutturale di edifici scolastici danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - lotto A - Scuola Edmondo De Amicis	€ 5.345.000,00	€ 5.316.535,44	€ 0,00	€ 5.316.535,44

5. di trasmettere copia del presente atto al Comune di Pegognaga (MN), nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana